

Codice A1824A

D.D. 31 maggio 2023, n. 1526

Fornitura di un corso informativo/dimostrativo per i preposti delle squadre dei lavoratori addetti all'uso dei DPI di III categoria e dei kit anticaduta e per l'ancoraggio in dotazione alle squadre degli operai forestali della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008. - Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 76/2020, ...



ATTO DD 1526/A1824A/2023

DEL 31/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale

OGGETTO: Fornitura di un corso informativo/dimostrativo per i preposti delle squadre dei lavoratori addetti all'uso dei DPI di III categoria e dei kit anticaduta e per l'ancoraggio in dotazione alle squadre degli operai forestali della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008. - Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 76/2020, convertito nella legge 120/2020 e s.m.i., fuori dal Mercato Elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento - Importo contrattuale di Euro 1.350,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993. Impegno di Euro 1.350,00 sul capitolo di spesa 106610 del Bilancio provvisorio finanziario 2023-2025, annualità 2023. C.I.G.: Z6F3B113FE.

Premesso che:

- l'art. 5 della legge regionale 54/1978 e s.m.i. e l'art. 16 della legge regionale 4/2009 attribuiscono alla Regione compiti di valorizzazione del territorio, di manutenzione del territorio forestale e di esecuzione di interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale e la cura dei vivai di proprietà regionale, in amministrazione diretta con l'impiego degli addetti forestali dipendenti della Regione stessa;

- la Giunta Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 23/2008, con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 ha attribuito al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale le competenze in materia di gestione degli addetti forestali dipendenti della Regione con tutti i relativi adempimenti connessi, tra cui, tra gli altri, quelli inerenti la programmazione, la gestione, il controllo e la liquidazione della spesa per l'acquisizione di beni e servizi necessari a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli addetti

forestali stessi;

- in conseguenza di quanto sopra, il ruolo di Datore di Lavoro degli addetti forestali regionali, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., è attribuito al dirigente responsabile del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale;

- il D.Lgs. n. 81/2008 prevede che il Datore di lavoro abbia l'obbligo di provvedere all'informazione, formazione e addestramento dei lavoratori in materia di salute e sicurezza del lavoro e in merito ai rischi specifici delle attività lavorative svolte e che tale formazione debba essere periodicamente ripetuta;

considerato che:

- il D.Lgs. n. 81/2008 prevede all'art. 37, commi 1, 3 e 6, che il Datore di lavoro assicuri a ciascun lavoratore una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza del lavoro e in merito ai rischi specifici delle attività lavorative svolte e che tale formazione debba essere periodicamente ripetuta;

- gli operai forestali si trovano in alcune circostanze ad operare in cantieri forestali in cui esiste per la conformazione del terreno e/o per l'inclinazione elevata del pendio il rischio di caduta e scivolamento e conseguente rotolamento a valle e che per questa ragione con D.D. n. 3541 del 21/12/2020 fu affidata alla ditta Alpiwork - Scuola Italiana d'Alpinismo e Arrampicata con sede in Robilante (CN) l'effettuazione di un corso di formazione/aggiornamento per l'utilizzo di D.P.I. di 3^a categoria anticaduta per rischio rotolamento, scivolamento e caduta dall'alto in caso di lavori su pendio;

tenuto conto che:

- il D.Lgs. n. 81/2008 prevede all'art. 19 come obbligo del preposto il sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e quindi risulta indispensabile che il preposto abbia una informazione/formazione sulle attività che vengono svolte all'interno delle squadre di propria competenza;

- nell'edizione del corso affidato con la citata D.D. n. 3541 del 21/12/2020 si è provveduto a formare soltanto una parte dei capisquadra delle squadre forestali regionali, i quali svolgono, secondo quanto stabilito dagli atti organizzativi interni, anche la funzione di preposti;

- soltanto dalla successiva esecuzione dell'attività lavorativa è emerso che - per maggiore operatività in sicurezza delle squadre - sarebbe stato necessario formare tutti i capisquadra;

ritenuto:

- quindi necessario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 37, commi 1, 3 e 6, del D. Lgs. 81/2008, che tutti i capisquadra/preposti delle squadre forestali regionali siano informati sui rischi e la procedura da mettere in atto qualora vi sia pericolo di caduta e rotolamento su pendii scoscesi in modo da svolgere i compiti loro assegnati ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 81/2008 integrando la formazione in questa materia per i capisquadra delle squadre forestali regionali che non hanno partecipato all'edizione di cui al punto precedente;

dato atto che:

- è stato redatto il progetto per l'acquisizione di un corso informativo/dimostrativo per i preposti delle squadre dei lavoratori addetti all'uso dei DPI di III categoria e dei kit anticaduta e per l'ancoraggio in dotazione alle squadre degli operai forestali della Regione Piemonte, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
- la stima della prestazione, per un importo pari a Euro 2.500,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993, è stata determinata in base alla media dei prezzi di listino praticati nel settore di mercato di riferimento;

Considerato che:

- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento della prestazione non è necessario redigere il "DUVRI";
- non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente servizio di verifica periodica;
- è possibile prescindere dall'utilizzazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto l'art. 1, comma 502 e 503 della Legge n. 208/2015, modificando l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ne ha istituito l'obbligo solo per importi di acquisizione superiori a 5.000,00 euro;
- in attuazione delle disposizioni dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dalla legge 120/2020 e s.m.i., considerato l'importo stimato, è possibile procedere all'affidamento diretto e, quindi, è stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto secondo detta procedura;

ritenuto che:

- il corso oggetto di affidamento sia da considerare come integrazione dell'analogo corso già effettuato a seguito della D.D. n. 3541 del 21/12/2020 e citato nei punti precedenti;
- pur tenendo conto del principio di rotazione negli affidamenti, sia necessario, per informare/formare in modo omogeneo e fornire le stesse informazioni e conoscenze a tutti i preposti delle squadre forestali regionali riguardo alle attività svolte su pendii scoscesi con il rischio di caduta e scivolamento e conseguente rotolamento a valle, affidare la fornitura del corso in oggetto alla ditta Alpiwork - Scuola Italiana d'Alpinismo e Arrampicata con sede in Robilante (CN), già affidataria in precedenza della fornitura di un corso analogo di pari oggetto, in quanto si sono rilevate differenze nelle indicazioni formative impartite dagli organismi formatori ed una differenza nella formazione nello stesso gruppo di squadre operanti per lo stesso datore di lavoro nello stesso arco di tempo implicherebbe il sorgere di difficoltà nell'esecuzione delle predette attività in sicurezza;
- che la predetta ditta ha svolto ed organizzato il precedente servizio in maniera corretta, dando prova di piena affidabilità;

considerato che:

- la ditta Alpiwork - Scuola Italiana d'Alpinismo e Arrampicata, piazza Olivero n. 20 – 12017 Robilante (CN) – C.F. e P.Iva: 03158350045 si è resa disponibile ad effettuare il corso in oggetto presentando l'offerta in data 05/05/2023 prot. 00019334 per l'importo di Euro 1.350,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993;

- l'offerta presentata risulta essere congrua rispetto alle indagini preliminari e informali di mercato svolte tramite la consultazioni di siti web e l'operatore, oltre ad essere autorizzato dal produttore, ha analoghe esperienze pregresse;

- sono stati espletati con esito favorevole i controlli concernenti il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

ritenuto, per quanto sopra:

- di affidare l'acquisizione di un corso informativo/dimostrativo per i preposti delle squadre dei lavoratori addetti all'uso dei DPI di III categoria e dei kit anticaduta e per l'ancoraggio in dotazione alle squadre degli operai forestali della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 all'operatore economico Alpiwork - Scuola Italiana d'Alpinismo e Arrampicata, piazza Olivero n. 20 – 12017 Robilante (CN) – C.F. e P.Iva: 03158350045;

- di esonerare l'operatore dalla prestazione della garanzia ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, in considerazione dell'importo contrattuale ampiamente inferiore a 40.000 euro e considerato il miglioramento del prezzo di affidamento, derivante dallo sconto di euro 150,00 effettuato dall'operatore sul prezzo del preventivo;

- di stipulare il contratto mediante lo schema di lettera allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che la spesa complessiva di euro 1.350,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993 per l'acquisizione del corso informativo/dimostrativo per i preposti delle squadre dei lavoratori addetti all'uso dei DPI di III categoria e dei kit anticaduta e per l'ancoraggio in dotazione alle squadre degli operai forestali della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 106610/2023;

ritenuto di:

- approvare il progetto tecnico descrittivo, il capitolato tecnico e prestazionale, lo *schema di lettera d'ordine con le condizioni contrattuali* e lo *schema di atto di nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati*, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- impegnare la somma di euro 1.350,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993, in favore della ditta Alpiwork - Scuola Italiana d'Alpinismo e Arrampicata, piazza Olivero n. 20 – 12017 Robilante (CN) – C.F. e P.Iva: 03158350045 (codice Beneficiario 296610), sul capitolo di spesa 106610/2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023, la transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2023;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'avvenuta verifica della capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 106610 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023; e della compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

vista la nota prot. n. 8258 del 25/02/2022, con cui la dirigente Maria Gambino è stata delegata dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, ad effettuare gli impegni di spesa sul capitolo 106610 inserito nella missione 9, programma 9.05" del Bilancio regionale;

attestata:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. i. "Codice dei contratti pubblici";
- Legge 120/2020 e s.m.i. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);
- D.G.R. n. 1-4936 del 29 Aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte;
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- Regolamento n. 9 del 16 Luglio 2021, "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025;
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile " Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

DETERMINA

1. di approvare i seguenti allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale:
 - progetto tecnico descrittivo;
 - capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
 - schema di lettera d'ordine con le condizioni contrattuali;
 - schema di atto di nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati;
2. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 76/2020, convertito nella legge 120/2020 e s.m.i., la fornitura del corso indicato in oggetto alla ditta Alpiwork - Scuola Italiana d'Alpinismo e Arrampicata, piazza Olivero n. 20 – 12017 Robilante (CN) – C.F. e P.Iva: 03158350045, per l'importo contrattuale di euro 1.350,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993;
3. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;
4. di stipulare il contratto secondo la lettera d'ordine allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
5. di impegnare la somma complessiva di euro 1.350,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993, sul Capitolo 106610 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023, a favore della Ditta Alpiwork - Scuola Italiana d'Alpinismo e Arrampicata, piazza Olivero n. 20 – 12017 Robilante (CN) – C.F. e P.Iva: 03158350045 (codice Beneficiario 296610), la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
7. di nominare quale RUP la dirigente del Settore lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, tutela del territorio e vivaistica forestale, Dott.ssa Maria Gambino;
8. di nominare la Dott.ssa Marilena Destefanis direttore dell'esecuzione del contratto, in considerazione delle caratteristiche tecniche della prestazione da acquisire e delle specifiche competenze tecnico-professionali della stessa e del RUP;
9. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Ditta Alpiwork - Scuola Italiana d'Alpinismo e Arrampicata, piazza Olivero n. 20 – 12017 Robilante (CN);

C.F. e P.Iva: 03158350045;

Importo: Euro 1.350,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993;

Dirigente del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela

del territorio e vivaistica forestale;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 76/2020, convertito nella Legge 120/2020, e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

I FUNZIONARI ESTENSORI

Marco Raviglione

Anna Tavano

LA DIRIGENTE (A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale)

Firmato digitalmente da Maria Gambino

Allegato



**DIREZIONE REGIONALE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO,
PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**SETTORE A1824A – SETTORE LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DI
SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE, DI TUTELA DEL TERRITORIO E
VIVAISTICA FORESTALE**

Corso informativo/dimostrativo per i preposti delle squadre dei lavoratori addetti all'uso dei DPI di III categoria e dei kit anticaduta e per l'ancoraggio in dotazione alle squadre degli operai forestali della Regione Piemonte. Spesa presunta di Euro 2.500,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993

**PROGETTO ai sensi dell'art. 23
comma 14 del D.Lgs 50/2016**

INDICE

- Art. 1 Relazione tecnica illustrativa
- Art. 2 Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
- Art. 3 Prestazione oggetto dell'affidamento
- Art. 4 Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

1. Relazione tecnica illustrativa

Le leggi regionali vigenti (l.r. 54/1975, l.r. 4/2009) attribuiscono alla Regione compiti di valorizzazione del territorio e di manutenzione del territorio forestale e di esecuzione di interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale, anche in amministrazione diretta, che vengono attuati in quest'ultimo caso avvalendosi delle attività di squadre di operai forestali, all'uopo assunti dalla Regione Piemonte con contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato regolati dal CCNL relativo alla categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria".

Attualmente sono in servizio 215 operai a tempo indeterminato e circa 120 operai vengono assunti annualmente a tempo determinato.

A seguito delle modifiche relative alla riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, attuate con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, le competenze in materia di gestione degli addetti forestali regionali con tutti i relativi adempimenti connessi, precedentemente assegnate al Settore Attività Giuridica e Amministrativa, sono state attribuite al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale, nel quale sono confluite anche le competenze riguardanti gli aspetti organizzativi, logistici e di programmazione dei lavori precedentemente attribuite ai Settori Tecnici regionali della Direzione OO.PP, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

In conseguenza di quanto sopra, il ruolo di Datore di Lavoro degli addetti forestali regionali, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., è attribuito al dirigente responsabile del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale;

Secondo quanto stabilito dall'art. 15 del D. Lgs. n. 81/2008, la Regione Piemonte, attraverso la figura del datore di lavoro, ha il compito di valutare tutti i rischi che possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nel corso delle lavorazioni.

In particolare gli operai forestali si trovano in alcune circostanze ad operare in cantieri in cui esiste per la conformazione del terreno e/o per l'inclinazione del pendio il rischio di caduta e scivolamento dell'operaio e conseguente rotolamento a valle per la pendenza elevata del suolo .

Nel 2021 si è provveduto a formare solo una parte dei capisquadra, già nominati preposti delle squadre forestali regionali, come preposti degli addetti a questa tipologia di attività.

Considerato che il D.Lgs. n. 81/2008 prevede all'art. 19 come obbligo del preposto il sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione, si ritiene opportuno, anche ai sensi di quanto stabilito dall'art. 37, commi 1, 3 e 6, del D. Lgs. 81/2008, che tutti i

capisquadra/preposti delle squadre forestali regionali siano informati sui rischi e la procedura da mettere in atto qualora vi sia pericolo di caduta e rotolamento su pendii scoscesi in modo da svolgere i compiti loro assegnati ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 81/08 .

Alla luce di quanto sopra esposto la Regione Piemonte intende procedere all'effettuazione dei seguenti corsi di formazione rivolti agli addetti forestali:

1. Corso informativo-dimostrativo per 47 preposti dei lavoratori addetti all'uso dei DPI III categoria e del kit di ancoraggio utilizzati nelle squadre forestali della Regione Piemonte.

2. Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e, trattandosi di mera fornitura di materiali, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il "DUVRI", in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009; conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza.

3. Prestazione oggetto dell'affidamento

Corso	n° operai
Corso informativo-dimostrativo per 47 preposti dei lavoratori addetti all'uso dei DPI III categoria e del kit di ancoraggio utilizzati nelle squadre forestali della Regione Piemonte	47

4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

I costi indicati derivano da un'indagine conoscitiva di mercato e dall'analisi di precedenti analoghi contratti. I corsi saranno oggetto di un affidamento unico.

Descrizione	n.	Importo totale IVA esente - €
Corso informativo-dimostrativo per 47 preposti dei lavoratori addetti all'uso dei DPI III categoria e del kit di ancoraggio utilizzati nelle squadre forestali della Regione Piemonte	47	2.500,00
Oneri per la sicurezza		0,00

I.V.A. esente ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993.		0,00
TOTALE		2.500,00

Novara, lì 19/04/2023

La funzionaria
Marilena Destefanis



**DIREZIONE REGIONALE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE
CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**SETTORE A1824A – Settore lavori in amministrazione diretta di sistemazione
idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale**

**Corso informativo/dimostrativo per i preposti delle squadre dei lavoratori addetti
all'uso dei DPI di III categoria e dei kit anticaduta e per l'ancoraggio in dotazione alle
squadre degli operai forestali della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs.
n. 81/2008.**

**Spesa presunta di Euro 1.350,00 oneri fiscali esenti
ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993.
(CIG Z6F3B113FE).**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

INDICE

- Art. 1 - Oggetto e finalità dell'appalto
- Art. 2 - Specifiche tecniche minime
- Art. 3 - Documenti tecnici
- Art. 4 - Obblighi a carico dell'appaltatore
- Art. 5 - Documenti che fanno parte del contratto
- Art. 6 - Condizioni della fornitura e durata del contratto
- Art. 7- Importo del contratto
- Art. 8 - Verifica di conformità
- Art. 9 - Modalità di pagamento e fatturazione del compenso
- Art. 10 - Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto
- Art. 11 - Penali
- Art. 12 - Risoluzione del contratto
- Art. 13 - Recesso
- Art. 14 - Tutela dei lavoratori
- Art. 15 - Sicurezza
- Art. 16 - Proprietà dei prodotti
- Art. 17 - Tracciabilità finanziaria
- Art. 18 - Informativa sul trattamento dei dati personali
- Art. 19 - Privacy e obbligo di riservatezza
- Art. 20 - Trasparenza e anticorruzione
- Art. 21 - Spese contrattuali
- Art. 22 - Definizione delle controversie
- Art. 23 - Norma di chiusura

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura del seguente corso informativo/dimostrativo per i preposti delle squadre regionali:
 - Corso informativo-dimostrativo per i preposti dei lavoratori addetti all'uso dei DPI III categoria e del kit di ancoraggio utilizzati nelle squadre forestali della Regione Piemonte.

Art. 2 - Specifiche tecniche minime

1. Il corso di formazione dovrà essere effettuato secondo il seguente schema sintetico:

Contenuti della parte teorica

- a) Breve premessa normativa.
- b) Rischi più ricorrenti correlati ai lavori in quota: analisi, valutazione, misure di prevenzione e protezione, D.P.I.
Sono illustrati cantieri/attività che possono presentare il rischio rotolamento e/o caduta dall'alto in ambiente naturale. Descrizione della casistica possibile:
 - il rischio è assente (→ non è necessario imbragarsi)
 - il rischio è presente e il lavoro può essere svolto in modalità anticaduta
 - il rischio è presente ma non è sufficientemente sicuro svolgerlo in modalità anticaduta (→ sospensione delle attività)
- c) Descrizione del contenuto del “*kit addetto anticaduta*” e del “*kit per l'ancoraggio*”.
- d) Corrette modalità di lavoro (in trattenuta rispetto ad ostacoli o dislivelli).
Questa parte fornisce all'addetto gli strumenti necessari per regolare correttamente il sistema anticaduta in funzione delle caratteristiche dell'area di intervento.
Come stimare correttamente la lunghezza della corda in funzione della distanza tra il punto di ancoraggio scelto/individuato e il dislivello/ l'ostacolo pericoloso.
Vengono illustrati esempi pratici.
- e) Possibili errori nella scelta della lunghezza della corda e/o nell'assemblaggio del sistema e situazioni di emergenza configurabili.
- f) Corretta configurazione del sistema in caso di interventi che prevedano l'uso della motosega.
- g) Tipologie e modalità di ancoraggio ammesse (ancoraggio puntuale, linea vita).
- h) Possibili errori nell'ancoraggio puntuale e nell'installazione di una linea vita.

Contenuti della parte pratica

- a) Kit addetto anticaduta: verifica del contenuto
Addestramento all'uso dell'imbrago: come è fatto, come indossarlo e regolarlo correttamente.
Possibili errori.
Corretta manutenzione e controllo visivo del contenuto del kit anticaduta
- b) Kit per l'ancoraggio: verifica del contenuto
Come realizzare l'ancoraggio (puntuale e linea vita) su elementi naturali o su strutture artificiali. Possibili errori.
Corretta manutenzione e controllo visivo del contenuto del kit per l'ancoraggio. Fasce e funi: controllo e manutenzione periodica.
- c) Modalità di lavoro: valutare correttamente la tipologia del rischio di caduta, stabilire la corretta lunghezza della corda e le modalità operative per svolgere l'intervento.
- d) Corretto utilizzo longe antitaglio in caso di utilizzo della motosega. Possibili errori.

- e) Simulazione di una sessione di lavoro completa (dal posizionamento dell'ancoraggio alla realizzazione di un intervento con motosega e attrezzature manuali in trattenuta per ogni partecipante al corso.
2. Le date di svolgimento dei corsi saranno concordate con la stazione appaltante entro i limiti temporali stabiliti nel presente capitolato.
 3. Le sedi e le località dovranno essere idonee all'attività formativa prevista e in regola con le normative sulla sicurezza.
 4. Di seguito si riporta la scheda specifica del corso con le caratteristiche tecniche necessarie alla realizzazione:
Descrizione: corso informativo/dimostrativo per i preposti delle squadre dei lavoratori addetti all'uso dei DPI di III categoria e dei kit anticaduta e per l'ancoraggio in dotazione alle squadre degli operai forestali della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 81/2008
Durata: 4 ore di cui 3 ore di teoria e una di dimostrazione pratica.
Fruizione: teorico-dimostrativa.
Data inizio: da definire sulla base della data di stipula del contratto tramite lettera d'ordine.
Data fine: 31 dicembre 2023 (fatte salve cause di forza maggiore).
Sede di erogazione del corso: Gli allievi provengono da tutto il territorio regionale. La sede di svolgimento del corso dovrà essere sul territorio piemontese in località facilmente raggiungibile con i normali mezzi di trasporto. Le aule dovranno essere in regola con la normativa vigente sulla sicurezza degli ambienti di lavoro ed idonee a contenere il numero corretto dei partecipanti.
Partecipanti: n. 47 operai forestali preposti nominati dislocati nelle Aree Territoriali della Regione Piemonte.
Frequenza obbligatoria per partecipante (%): 90% della durata del corso.
Prova finale di verifica: dovrà essere somministrato ai partecipanti un test di verifica sui contenuti trasmessi e dovrà esserne effettuata la correzione. Al termine del corso dovrà essere rilasciato l'attestato di frequenza e profitto.
Riconoscimento di organismi di terza parte: i contenuti del corso, la metodologia utilizzata, la documentazione rilasciata e lo svolgimento complessivo del corso dovranno essere conformi a quanto concordato tra le parti e riportato al punto 1 del presente articolo. I soggetti formatori e i docenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in particolare di quelli indicati nel Decreto Interministeriale 6 marzo 2013.

Art. 3 - Documenti tecnici

1. I titoli di idoneità all'attività formativa dei docenti dovranno essere prodotti dall'ente formativo come requisiti specifici all'atto dell'offerta.
2. Il soggetto formatore dovrà fornire:
 - a) il programma del corso;
 - b) le dispense e il materiale informativo da distribuire agli allievi;
 - a) l'eventuale protocollo di sicurezza applicato anti-covid con le norme di riferimento;
 - a) test di verifica sui contenuti trasmessi compilati dai singoli partecipanti e debitamente corretti.
 - c) gli attestati.

Art. 4 - Obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore, nell'espletamento del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle indicazioni del presente capitolato.
2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.

3. La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.

Art. 5 - Documenti che fanno parte del contratto.

1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
 - a) il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
 - b) l'offerta economica dell'Appaltatore;
 - c) le condizioni contrattuali;
 - d) l'atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati.
2. Il contratto è stipulato tramite la lettera d'ordine ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 6 - Condizioni del servizio e durata del contratto

1. Le prestazioni saranno erogate garantendo il massimo rispetto di quanto stabilito nel presente capitolato e negli eventuali accordi tra l'Amministrazione e la Ditta affidataria. Sarà cura della Ditta affidataria mantenere aggiornata l'Amministrazione sullo stato di avanzamento delle attività oggetto del servizio per mezzo di comunicazioni ed eventuali incontri evidenziando eventuali scostamenti dal programma concordato e proponendo le opportune correzioni.
2. Il contratto ha durata dalla data di stipula al 31/12/2023.
3. Le prestazioni verranno erogate sulla base del programma concordato tra le parti e dovranno concludersi tassativamente entro il 31/12/2023, salvo proroghe per eventuali cause di forza maggiore riconosciute dall'Amministrazione.
4. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino le prestazioni rispetto ai tempi dettati dal programma di lavoro dovranno essere comunicate all'Amministrazione che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere eventuali proroghe.

Art. 7 - Importo del contratto

1. Il quadro economico di spesa è di seguito riportato:

Importo complessivo (o.f.e.)	Euro 1.350,00
Oneri per la sicurezza	Euro 0,00
I.V.A. Esente	Euro 0,00
Importo complessivo (o.f.i.)	Euro 1.350,00

Art. 8 - Verifica di conformità

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel contratto.
2. Potranno essere effettuati controlli a sorpresa da parte dell'Amministrazione durante lo svolgimento del corso di formazione al fine di verificare la conformità rispetto ai requisiti tecnici e professionali richiesti.
3. Al termine dei corsi il soggetto formatore dovrà fornire:
 - a) i programmi dei corsi;
 - b) l'eventuale materiale informativo da distribuire (o già distribuito) ai discenti;
 - c) copie dei questionari scritti finali somministrati a ciascun operaio in formato digitale;
 - d) gli attestati.
4. Il certificato di regolare esecuzione è rilasciato dal Responsabile unico del procedimento (RUP) entro 30 giorni dal termine di esecuzione della prestazione a cui si riferisce ed è condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale, da parte dell'appaltatore.

Art. 9 - Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

1. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore, nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192.
2. L'appaltatore potrà emettere regolare fattura solo dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 8 – punto 4. rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato. Eventuali imposte di bollo sono a carico dell'appaltatore.
3. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale.
4. In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
5. Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.
6. I corrispettivi del servizio espletato saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile Trasporti e Logistica, Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale (codice A1824A), corso Bolzano, 44 – 10121 Torino (P. IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), cod. IPA **6U1HQH**, corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.
7. La stazione appaltante procede al pagamento del servizio e allo svincolo della garanzia qualora prestata dall'appaltatore per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto successivamente all'accertamento della regolare esecuzione.

Art. 10 - Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..
2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.
3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.
4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai commi 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al

cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

Art. 11 - Penali

1. L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nella esecuzione delle prestazioni nella misura del 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto alla data indicata e concordata con l'Amministrazione per l'inizio di ciascun corso, con un massimo del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale. In caso di inadempienze contrattuali verrà applicato quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. La penalità sarà detratta dall'importo contrattuale previa comunicazione all'affidatario da parte del DEC.
3. Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10% dell'importo contrattuale, la stazione appaltante procede a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.
4. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
5. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardino la fornitura o l'esecuzione di ogni altra prestazione contrattuale, dovranno essere notificate e provate con PEC a: Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale (codice A1824A) - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it che, a suo insindacabile giudizio e riconosciuta la giusta causa, potrà concedere, eventuali proroghe e quindi non applicare le penali.

Art. 12 - Risoluzione del contratto

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Art. 13 - Recesso

1. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 14 - Tutela dei lavoratori

1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.
2. L'appaltatore è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.

Art.15 - Sicurezza

1. L'appaltatore si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..
3. L'appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente capitolato.
4. L'appaltatore s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.

Art. 16 - Proprietà dei prodotti

1. Fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della L. 22/4/1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e ss.mm.ii., tutti i prodotti realizzati, nonché le banche dati che verranno create o implementate sono di proprietà esclusiva della stazione appaltante.
2. L'appaltatore dovrà comunicare preventivamente alla stazione appaltante l'esistenza di diritti terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.

Art.17 - Tracciabilità finanziaria

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare le seguenti condizioni contrattuali:
 - a) l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i.;
 - b) l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all' art.3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - c) la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
 - d) la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art.3, comma 1, della legge 136/2010;
 - e) l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Art. 18 - Informativa sul trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dall'appaltatore saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.
2. Nello specifico:

- i dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'offerta e comunicati al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. n. 50/2016. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
 - l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
 - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
 - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale della Regione Piemonte;
 - il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
 - i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
 - i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 - i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;
 - i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
3. Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 19 - Privacy e obbligo di riservatezza

1. L'Appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei

dati personali. A tal fine l'Appaltatore si impegna a non divulgare a terzi qualsiasi informazione di cui dovesse venire a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, per qualsiasi finalità estranea al corretto svolgimento del medesimo.

2. L'Appaltatore, in persona del legale rappresentante, sarà nominato dal momento della stipula del contratto, quale responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento Ue 2016/679, con riferimento ai dati necessari per l'adempimento delle obbligazioni contenute nel contratto medesimo. Quale responsabile del trattamento dei dati personali, il responsabile esterno ha il potere di compiere tutto quanto sia necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 20 - Trasparenza e anticorruzione

1. Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
2. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato.
3. Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.
4. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Art. 21 - Spese contrattuali

1. L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Art. 22 - Definizione delle controversie

1. Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 23 - Norma di chiusura

1. L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.
2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, nella lettera d'ordine e nel contratto che verrà firmato all'atto dell'affidamento come stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale,
di tutela del territorio e vivaistica forestale
PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it

Prot. n. (*) / A1824A - 01 Torino, li (*)

Class.

(*) Segnatura di protocollo riportata nell'oggetto PEC

Spett.le

ALPI WORK
Società italiana Alpinismo
P.zza Olivero 20
12015 Limone Piemonte (CN)

PEC: _info@pec.alpiwork.it

OGGETTO: Fornitura di un corso informativo/dimostrativo per i preposti delle squadre dei lavoratori addetti all'uso dei DPI di III categoria e dei kit anticaduta e per l'ancoraggio in dotazione alle squadre degli operai forestali della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008.
Procedura di acquisizione mediante affidamento diretto di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 76/2020, convertito in legge 120/2020 e s.m.i. Spesa di Euro 1.350,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993. - C.I.G.: Z6F3B113FE.

A seguito della presentazione della Vostra offerta per l'acquisizione della fornitura in oggetto per un importo sottosoglia ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 76/2020, convertito in legge 120/2020 e s.m.i., acquisita agli atti con prot. n. _____ del _____, vi è stato affidato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ il contratto per la fornitura di un corso informativo/dimostrativo per i preposti delle squadre dei lavoratori addetti all'uso dei DPI di III categoria e dei kit anticaduta e per l'ancoraggio in dotazione alle squadre degli operai forestali della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008, per una spesa complessiva di Euro 1.350,00 oneri fiscali esenti ai sensi dell'art. 14, comma 10, della Legge 537/1993.

Le caratteristiche tecniche e i requisiti necessari per lo svolgimento del corso sono riportati nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale allegato alla presente lettera.

All'affidatario del contratto non viene richiesta cauzione a fronte di un miglioramento del prezzo offerto dalla Società stessa secondo quanto previsto dall'articolo 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Le prestazioni previste nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale allegato devono essere completate entro il 31 Dicembre 2023.

Clausole contrattuali:

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare sono quelle riportate nelle presenti condizioni contrattuali e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale allegato, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il corrispettivo della prestazione di servizio sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale (codice A1824A) Corso Bolzano, 44 – 10121 Torino (P. IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) cod. IPA **6U1HQH**, corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte provvederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione entro 30 giorni dalla conclusione della prestazione. La fattura dovrà essere emessa successivamente alla data del certificato di regolare esecuzione, il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CIG: Z6F3B113FE.

Ai fini di cui alla legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico deve compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata alla presente.

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare le seguenti condizioni contrattuali:

1. assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge;
2. si impegna di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
3. accetta le condizioni contrattuali e le penalità;
4. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
5. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
6. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
7. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la

piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

8. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;
9. la documentazione che l'esecutore trasmetterà, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 12 dicembre 2016, n. 17-4345, a "corsi.sicurezzaalavoro@regione.piemonte.it" (in particolare la comunicazione di inizio corso e il verbale finale) dovrà essere trasmessa in copia anche all'indirizzo "lavoriforestalivivai@cert.regionepiemonte.it".

L'operatore economico può comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore economico non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente con la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale, saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Nello specifico:

- i dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'offerta e comunicati al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs. 50/2016. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Attività Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Privacy e obbligo di riservatezza

L'Appaltatore si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. A tal fine l'Appaltatore si impegna a non divulgare a terzi qualsiasi informazione di cui dovesse venire a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, per qualsiasi finalità estranea al corretto svolgimento del medesimo.

L'Appaltatore, in persona del legale rappresentante, sarà nominato dal momento della stipula del contratto, quale responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento Ue 2016/679, con riferimento ai dati necessari per l'adempimento delle obbligazioni contenute nel contratto medesimo. Quale responsabile del trattamento dei dati personali, il responsabile esterno ha il potere di compiere tutto quanto sia necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

° ° °

L'operatore economico deve presentare per via telematica la seguente documentazione firmata digitalmente:

- 1) Documentazione:
 - Dichiarazione sostitutiva per c_c dedicato;
 - Patto di integrità degli appalti pubblici regionali da restituire debitamente compilato e firmato;
 - Scheda accettazione affidamento da restituire debitamente compilato e firmato.

Dovrà pervenire in forma elettronica alla Regione Piemonte, Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale (codice A1824A) Corso Bolzano, 44 – 10121 Torino – PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it,

la lettera di accettazione delle clausole contrattuali su citate firmata dal legale rappresentante della Vostra impresa (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota), redatta secondo lo schema allegato.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore e Responsabile del
procedimento
(Maria Gambino)

(f.to digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005)

ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI CONTRATTO PROT. N. DEL RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO della “Fornitura di un corso informativo/dimostrativo per i preposti delle squadre dei lavoratori addetti all’uso dei DPI di III categoria e dei kit anticaduta e per l’ancoraggio in dotazione alle squadre degli operai forestali della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008.” ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 679/16 sulla protezione dei dati personali (GDPR).

Tra il Dirigente del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del Settore in Torino - Corso Bolzano 44, C.F. 80087670016 - Partita Iva 02843860012 (di seguito Delegato del Titolare)

e

la Ditta Alpiwork - Scuola Italiana d’Alpinismo e Arrampicata - sede in Robilante (CN) 12017 - piazza Olivero n. 20 - C.F. e P.Iva: 03158350045 (di seguito Responsabile)

PREMESSO CHE

- il Delegato del Titolare, Dirigente del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale, con Determina Dirigenziale n. ____ del ____ ha affidato al Responsabile il servizio relativo alla Fornitura di un corso informativo/dimostrativo per i preposti delle squadre dei lavoratori addetti all’uso dei DPI di III categoria e dei kit anticaduta e per l’ancoraggio in dotazione alle squadre degli operai forestali della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008.;
- il Servizio è regolato dalla data di ricezione da parte dell’Amministrazione dell’accettazione della lettera d’ordine Prot. n. del da parte dell’operatore economico e fino al 31/12/2023;
- tale attività comporta, per il Responsabile, il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare;
- il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato del Titolare per iscritto con il presente atto di nomina;
- è intenzione del Delegato del Titolare consentire l’accesso ai dati da trattare sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all’adempimento degli obblighi previsti dal contratto succitato.

TANTO PREMESSO

Il Delegato del Titolare nomina la Ditta Alpiwork - Scuola Italiana d’Alpinismo e Arrampicata quale Responsabile del trattamento esterno delle banche dati di seguito individuate e di quelle che in futuro saranno affidate, disciplinando il rapporto di “responsabilità” di cui all’art. 28 del GDPR secondo le condizioni contrattuali e le istruzioni di seguito riportate, che vengono accettate con la firma in calce.

1. Oggetto del trattamento.

Il trattamento potrà riguardare solamente le seguenti tipologie di dati personali:

- I. dati anagrafici del partecipante al corso dipendente della Regione Piemonte;
- II. dati relativi alla sicurezza del partecipante al corso dipendente della Regione Piemonte (abilitazioni, idoneità, mansioni, formazione precedenti);
- III. dati riguardanti i processi lavorativi, i mezzi e le attrezzature in dotazione alle squadre forestali regionali;

messi a disposizione del Delegato del Titolare mediante trasmissione via mail o via posta ordinaria.

I dati prodotti a seguito dell'attività di aggiornamento di cui all'oggetto sono comunicati al Delegato del Titolare, ai suoi referenti in materia di sicurezza e formazione.

I dati trasmessi al Delegato del Titolare su supporto cartaceo sono raccolti all'interno di un armadio dedicato presso la sede regionale di Via F.lli Ponti, 24 a Vercelli, quelli in formato elettronico sono raccolti sul server regionale all'interno di una specifica cartella condivisa accessibile esclusivamente da parte dei soggetti coinvolti nella gestione degli addetti forestali.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto richiamato in premessa. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Delegato del Titolare.

2. Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto richiamato in premessa. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Delegato del Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il delegato del Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che il contratto richiamato in premessa avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche il presente contratto verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

3. Istruzioni documentate art. 28 comma III GDPR.

Nello svolgimento del Vostro incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. Ue 679/16, in particolare:

- Adottare presso la Vostra Società le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche per la sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e

gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.
- Individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
 - Vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali della Vostra Società si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
 - Assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo (artt. 35-36 GDPR);
 - Se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del Regolamento;
 - Se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
 - Comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di Providing e backup utilizzati in azienda.

4. Garanzie prestate dal Responsabile.

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dalla Vostra Società esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

5. Registro categorie di attività di trattamento.

Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per Suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;

- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del Regolamento.

6. Gestione subappalti. Manleva.

Con il presente contratto, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del Servizio, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

7. Notifica di violazioni dei dati personali.

Il Responsabile comunica al Delegato del Titolare ogni violazione dei dati personali senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza. Tale comunicazione deve essere accompagnata da tutta la documentazione pertinente al fine di consentire al Delegato del Titolare, se necessario, di decidere in merito alla necessità di notificare tale violazione all'autorità di vigilanza competente e di comunicarla all'interessato nei modi e nei sensi di legge previsti.

La comunicazione al Delegato del Titolare contiene almeno:

- la descrizione della natura della violazione dei dati personali, comprese, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di persone interessate dalla violazione e le categorie e il numero approssimativo di record di dati personali interessati;
- il nome e i dettagli di contatto del responsabile della protezione dei dati o altro punto di contatto da cui possono essere ottenute informazioni aggiuntive;
- la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- la descrizione delle misure proposte al Delegato del Titolare per porre rimedio alla violazione dei dati personali, comprese, se del caso, misure per attenuare eventuali conseguenze negative.

Se, e nella misura in cui non è possibile fornire tutte queste informazioni allo stesso tempo, le informazioni possono essere comunicate in modo scaglionato senza indebito ritardo.

8. Responsabile della protezione dei dati.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare del nome e dei dettagli di contatto del suo responsabile della protezione dei dati, se ne ha designato uno conformemente all'art. 37 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati.

9. Ulteriori garanzie.

La Vostra Società si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

10. Obblighi di collaborazione.

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il presente contratto non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dal medesimo.

11. Foro Competente.

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e all'interpretazione del presente contratto sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

Torino, lì

Il Delegato del Titolare del trattamento

Maria Gambino

(f.to digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005)

.....

Il Responsabile del trattamento

.....